



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



*Capitaneria di Porto
Guardia Costiera*

1[^] CAMPAGNA NAZIONALE DI TUTELA AMBIENTALE

OPERAZIONE

"VICTOR DELTA LIMA"

Roma 27 maggio 2014

SOMMARIO

| | |
|---|--------|
| Premessa | PAG. 3 |
| Approccio alla Campagna nazionale | PAG. 3 |
| Policy della Campagna nazionale..... | PAG. 3 |
| Obiettivi della Campagna nazionale | PAG. 4 |
| Principali dati della campagna nazionale | PAG. 4 |
| Macro - area tutela della costa e del mare | PAG. 5 |
| Macro – area contrasto all’inquinamento proveniente dagli insediamenti produttivi | PAG. 9 |
| Macro – area contrasto all’inquinamento proveniente dagli insediamenti agro zootecnici | PAG.13 |
| Macro – area controllo dei depuratori, delle condotte fognarie e degli scarichi domestici..... | PAG.17 |
| Macro - area lotta alle discariche abusive..... | PAG.21 |
| Macro - area vigilanza sulle aree a particolare tutela ambientale..... | PAG.25 |
| Macro - area prevenzione dall’inquinamento prodotto dalle navi | PAG.27 |

Premessa

La sicurezza dell'ambiente marino e costiero è uno degli obiettivi prioritari da perseguire, sia per la ricchezza del patrimonio naturalistico nazionale, sia per i rilevanti interessi sociali ed economici coinvolti nell'utilizzo delle relative risorse.

La struttura geografica del nostro Paese e l'enorme estensione della linea costiera impongono un'attività di tutela costante e puntuale, supportata da una competente operativa capace di esprimere specifiche competenze e una presenza territoriale capillare e qualificata.

In tale settore, le norme di legge che si sono susseguite nel tempo hanno individuato nel Corpo delle capitanerie di porto – Guardia Costiera un'organizzazione operativa impegnata nella salvaguardia dell'ambiente marino e costiero, sino alla recente costituzione di un reparto specializzato, il Reparto Ambientale Marino (RAM) all'interno del Ministero dell'Ambiente ed alle dipendenze funzionali del Sig. Ministro dell'Ambiente.

Il Corpo delle capitanerie di porto, nell'ambito delle attribuzioni funzionali stabilite dal quadro legislativo vigente, svolge molteplici diverse ed articolate attività a tutela dell'ambiente marino e costiero, che spaziano dalla sorveglianza nelle Aree Marine Protette, al controllo e monitoraggio dei traffici marittimi, dal controllo della fascia costiera marina al fine di prevenire e reprimere qualsivoglia forma di abusivismo, al monitoraggio delle attività di bonifica su siti di interesse nazionale, dall'attivazione dei piani locali antinquinamento, ai controlli discendenti delle Convenzioni Internazionali (es. Marpol), dalla salvaguardia delle specie di flora e fauna marina protette, ecc.

Approccio alla Campagna

Il modus operandi che le Capitanerie di porto - Guardia Costiera hanno assunto da tempo, è incentrato sul confronto e sull'ascolto di quel particolare gruppo di utenza che è definita *cluster marittimo*.

Queste azioni di consolidato e continuo dialogo, sebbene nella consapevolezza e distinzione dei ruoli, porta l'Autorità Marittima ad assumere decisione ed, in generale, ad orientare la propria attività perseguendo il primario obiettivo della prevenzione, che avviene, in special modo, attraverso il confronto tra le parti.

Anche la campagna nazionale di tutela ambientale è stata condotta con questo principio ispiratore puntando quindi al confronto anche con tutti i pertinenti *stakeholders*.

Policy della Campagna

Il Comandante Generale ha inteso imprimere un rinnovato impulso all'azione dei comandi territoriali sui temi della salvaguardia dell'ecosistema e della correlata attività di tutela, impostando, per la prima volta, una campagna nazionale di tutela ambientale.

L'operazione sviluppata anche quale prima evoluzione operativa, su larga scala, della neo-emanata direttiva del Sig. ministro dell'Ambiente, è stata pianificata tenendo in primo piano, i feedback provenienti dai diversi territori.

Pertanto lo sforzo che il Comandante Generale ha richiesto al Corpo è stato quello di contrastare, in maniera concentrata, le diverse forme di illegalità ambientale che hanno ad oggetto il patrimonio naturalistico marino e costiero della Nazione.

In tale ottica è stata effettuata una mirata attività di coordinamento che ha portato gli uomini del Comando Generale - Reparto Ambientale Marino - presso tutte le Direzioni Marittime italiane anche allo scopo di calibrare, in ragione delle particolari realtà emerse da quelle aree, pianificate azioni di tutela e contrasto all'illegalità ambientale.

Obiettivi della Campagna

Gli obiettivi della Campagna Nazionale, iniziata alla fine dello scorso anno e terminata il 15 maggio 2014, si sono sviluppati sulle seguenti 7 (sette) macro-aree d'azione:

1. Tutela della costa e del mare;
2. Contrasto all'inquinamento proveniente dagli insediamenti produttivi;
3. Contrasto all'inquinamento proveniente dagli insediamenti agro zootecnici;
4. Controllo dei depuratori, delle condotte fognarie e degli scarichi domestici;
5. Lotta alle discariche abusive;
6. Vigilanza sulle aree a particolare tutela ambientale;
7. Prevenzione dall'inquinamento prodotto dalle navi.

Principali dati della campagna nazionale

I principali dati inerenti la Campagna Nazionale di Tutela Ambientale "Victor Delta Lima" sono sintetizzati, schematicamente, di seguito:

- 513 notizie di reato;
- 359 sequestri;
- 3.679.422 metri quadrati di aree demaniali e non, sottoposte a sequestro (pari ad oltre 500 campi da calcio);
- 400.028.132 chilogrammi di rifiuti e materiali sottoposti a sequestro;
- oltre 100 milioni di euro il valore stimato dei beni sottoposti a sequestro;
- 368 sanzioni amministrative;
- oltre 3 milioni di euro il quantum totale delle sanzioni contestate;
- 884 navi sottoposte ad ispezione sotto i profili antinquinamento;
- 154 deficienze contestate;
- 35 navi sottoposte alla detenzione in porto per gravi violazioni alle norme internazionali ambientali.

I Corpo ha voluto chiamare l'operazione "Victor Delta Lima" quale segno di continuità al meritorio lavoro a favore dell'ambiente posto in essere, negli anni, dall'ammiraglio Vincenzo De Luca, momentaneamente non in servizio.

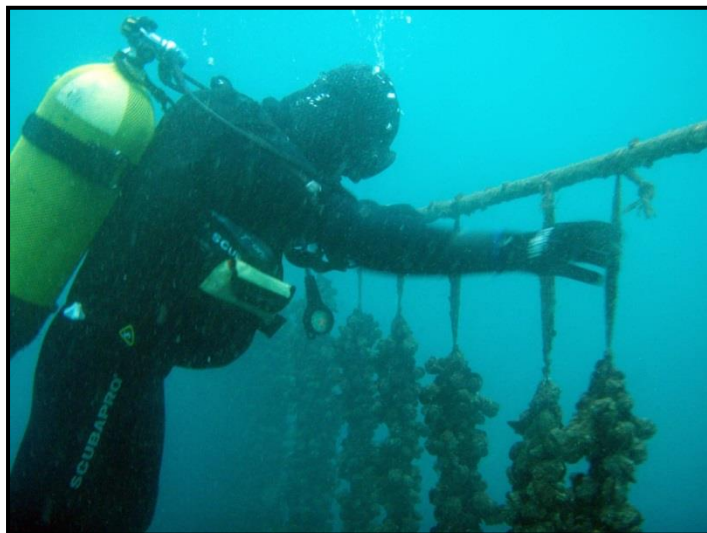
MACRO - AREA TUTELA DELLA COSTA E DEL MARE

SINTESI DI ALCUNE ATTIVITA' SIGNIFICATIVE

Tutela demaniale - mare

Abusiva occupazione specchio acque marine

Sequestro un impianto di miticoltura di circa 20.000 Mq abusivamente realizzato ed in stretta prossimità dell'area marina protetta di Punta Campanella. L'attività veniva eseguita con l'ausilio del Nucleo Sommozzatori della Guardia Costiera. CAMPANIA – Provincia di Napoli - Aprile 2014



Tutela demaniale

Abusiva occupazione del demanio marittimo

Denunciato per occupazione abusiva il legale di rappresentante di una società per aver abusivamente occupato mediante manufatti di difficile rimozione in un'area di circa 2700 mq. Lazio – Provincia di Roma - Aprile 2014



Tutela delle coste

Abusiva occupazione del demanio marittimo

Denunciati alla Procura della Repubblica i responsabili di opere abusive consistenti in una piazzola per l'ormeggio di imbarcazione e di scale per la discesa a mare. FRIULI VENEZIA GIULIA - Provincia di Trieste -Maggio 2014



Tutela demaniale

Abusiva occupazione del demanio marittimo

Denunciati alla Procura della Repubblica i responsabili di numerose abusive occupazioni di rilevanti aree demaniali marittime insistenti per 350 metri lineari sulla sponda di un fiume costituita da 17 capanni da pesca, container ed altro. EMILIA ROMAGNA – Provincia di Ravenna - Aprile 2014



Tutela demaniale

Abusiva occupazione del demanio marittimo

Denunciate alla Procura della Repubblica quattro persone per aver eseguito, senza le previste autorizzazioni demaniali ed ambientali, opere edili di diversa natura per la realizzazione di punti di approdo. Toscana – Provincia di Grosseto- Marzo 2014



Tutela demaniale

Abusiva occupazione del demanio marittimo

Sequestrato un immobile che occupava circa 260 Mq in quanto la sua avanzata realizzazione avveniva abusivamente. REGGIO CALABRIA – Provincia di Vibo Valentia – Aprile 2014

Tutela delle coste

Arrestata una persona dedita alla pesca del c.d dattero di mare, nonché denunciati all'autorità giudiziaria altri due pescatori abusivi anche per danneggiamento delle bellezze naturali. PUGLIA- Provincia di Taranto - Gennaio 2014



Tutela demaniale

Sequestrata un'area di circa 1200 Mq abusivamente realizzata allo scopo di adibirli ad ormeggio imbarcazioni. LAZIO - Provincia di Roma - 23 aprile 2014



MACRO – AREA CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO PROVENIENTE DAGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

SINTESI DI ALCUNE ATTIVITA' SIGNIFICATIVE

Contrasto inquinamento insediamenti produttivi

Strutture ospedaliere

Denunciate sei persone nella loro qualità di rappresentanti legali di altrettante società/aziende per gravi irregolarità ambientali quali, tra l'altro, immissione di reflui ospedalieri derivanti dal lavaggio di apparecchiature per la dialisi contenenti residui chimici e provenienti da laboratori di analisi nonché reflui provenienti dai laboratori di odontoiatria, nella pubblica fognatura. Lazio – Provincia di Latina – Maggio 2014



Contrasto inquinamento insediamenti produttivi

Azienda Portuale

Sequestrata un'area di circa 2500 mq. unitamente a circa 4800 Kg. di rifiuti di cui oltre 200 pericolosi. Il legale rappresentante è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria. Friuli-Venezia Giulia – Provincia di Trieste - Novembre 2013.



Contrasto inquinamento insediamenti produttivi

Cartiera

Denunciato il responsabile per accertata perdita di olio combustibile denso da più valvole. Lo stesso veniva anche denunciato per occupazione abusiva di mq. 657 di area demaniale marittima e deturpamento di bellezze naturali. Sardegna – Provincia dell'Ogliastra - Aprile 2014



Contrasto inquinamento insediamenti produttivi

Cementificio

Sequestrata un'area di circa 10.000 metri quadrati illecitamente destinata, in assenza delle prescritte autorizzazioni di legge, a stoccaggio/deposito preliminare di circa 2000 (duemila) tonnellate di rifiuti speciali pericolosi e non di varia natura. L'attività veniva eseguita miratamente grazie al dedicato telerilevamento svolto dalla componente aerea del Corpo. Campania – Provincia di Caserta – Maggio 2014



Contrasto inquinamento insediamenti produttivi

Frantoio oleario

Denunciate 2 persone per gestione di rifiuti non autorizzato nonché per irregolare tenuta del registro carico/scarico dei rifiuti. Campania – Provincia di Salerno – Marzo 2014



Contrasto inquinamento insediamenti produttivi

Struttura Alberghiera.

Sequestrata una intera struttura alberghiera occupante un'area di circa 50.000 mq. per aver illecitamente scaricato acque reflue industriali nonché per aver smaltito, abbandonato ed immesso nelle acque superficiali una miscelazione di rifiuti speciali e non. Il legale rappresentante è stato denunciato alla Procura della Repubblica. Campania – Provincia di Napoli – Aprile 2014



Contrasto inquinamento insediamenti produttivi

Azienda recupero rifiuti speciali

Sequestrata un'area di circa 100.000 mq. nonché una quantità di circa 400.000 tonnellate di rifiuti ivi insistenti. Denunciati all'Autorità Giudiziaria i responsabili per abbandono rifiuti pericolosi e non nonché per una pluralità di reati ambientali tra cui abbandono di rifiuti pericolosi e scarico nel canale di raccolta delle acque reflue prodotte dalle attività. Campania – Provincia di Salerno – Maggio 2014



Contrasto inquinamento insediamenti produttivi

Cantiere navale

Denunciato il legale rappresentante per la mancanza della prevista autorizzazione agli scarichi delle acque industriali che confluivano direttamente in mare; è stato inoltre sanzionato anche amministrativamente per la mancanza dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche. Liguria – Provincia di Genova - 2014



MACRO – AREA CONTRASTO ALL’INQUINAMENTO PROVENIENTE DAGLI INSEDIAMENTI AGRO ZOOTECNICI

SINTESI DI ALCUNE ATTIVITA' SIGNIFICATIVE

Contrasto inquinamento insediamenti agro-zootecnici

Azienda Vitivinicola

Denunciato il legale rappresentante per scarico industriale non autorizzato, danneggiamento, deviazione di acque e modificazioni dello stato dei luoghi. Puglia – Provincia di Foggia - Novembre 2013



Contrasto inquinamento insediamenti agro-zootecnici

Azienda Zootecnica

Sequestrata un'intera azienda zootecnica di circa 20.000 mq. per gravi irregolarità ambientali accertando i rifiuti liquidi aziendali (liquami zootecnici) provenienti dalle vasche di raccolta ubicate all'interno dell'azienda venivano completamente riversate in un limitrofo corso d'acqua. Il responsabile veniva denunciato all'Autorità Giudiziaria. L'attività veniva eseguita miratamente grazie al dedicato telerilevamento svolto dalla componente aerea del Corpo. Campania – Provincia di Caserta – Aprile 2014



Contrasto inquinamento insediamenti agro-zootecnici

Azienda trasformazione prodotti ortofrutticoli

Sequestrati 100.000 litri di succo di frutta in stato di decomposizione. Calabria – Provincia di Reggio Calabria - Aprile 2014



Contrasto inquinamento insediamenti agro-zootecnici

Azienda zootecnica

Sequestrata un'intera azienda zootecnica di circa 70.000 mq per gravi reati ambientali. Il responsabile veniva denunciato all'Autorità Giudiziaria. Campania – Provincia di Salerno - Aprile 2014



Contrasto inquinamento insediamenti agro-zootecnici

Azienda zootecnica

Sequestrate 5 aziende zootecniche per un'area di circa 150.000 mq per gravi irregolarità ambientali. I responsabili venivano denunciati all' Autorità Giudiziaria. L'attività veniva eseguita miratamente grazie al dedicato telerilevamento svolto dalla componente aerea del Corpo. Campania - Provincia di Caserta - Aprile 2014



Contrasto inquinamento insediamenti agro-zootecnici

Azienda zootecnica

Sequestrata un'intera azienda zootecnica di circa 15.000 mq. per gravi irregolarità ambientali. Il responsabile veniva denunciato all'Autorità Giudiziaria. L'attività veniva eseguita miratamente grazie al dedicato telerilevamento svolto dalla componente aerea del Corpo. Campania – Provincia di Caserta Aprile 2014



Contrasto inquinamento insediamenti agro-zootecnici

Azienda zootecnica

Sequestrata un'intera azienda zootecnica di circa 150.000 mq per gravi reati ambientali. Il responsabile veniva denunciato all'Autorità Giudiziaria. Campania – Provincia di Salerno - Aprile 2014



Contrasto inquinamento insediamenti agro-zootecnici

Azienda Ortofrutticola

Denunciato il legale rappresentante dell'azienda per gestione illecita di rifiuti speciali e per scarico abusivo di acque reflue aziendali in un vicino fiume. Campania – Provincia di Salerno - Aprile 2014



MACRO – AREA CONTROLLO DEI DEPURATORI, DELLE CONDOTTE FOGNARIE E DEGLI SCARICHI DOMESTICI

SINTESI DI ALCUNE ATTIVITA' SIGNIFICATIVE

Controllo depuratori/condotte fognarie/scarichi domestici

Sequestrato un intero impianto di depurazione nonché 676 mq. di fanghi da depurazione ed altri rifiuti denunciati i responsabili all'Autorità Giudiziaria. Sicilia – Provincia di Messina - Aprile 2014



Controllo depuratori/condotte fognarie/scarichi domestici

Denunciate due persone responsabili dell'impianto di pretrattamento dei reflui per irregolarità ambientali. Sicilia – Provincia di Ragusa - Aprile 2014



Controllo depuratori/condotte fognarie/scarichi domestici

Denunciato alla Procura della Repubblica per sversamento di acque reflue provenienti dalle condotte fognarie in mare. Sicilia – Provincia di Siracusa - Aprile 2014



Controllo depuratori/condotte fognarie/scarichi domestici

Sequestrato intero impianto di depurazione in quanto del tutto inattivo. Denunciate due persone alla Procura della Repubblica per irregolarità ambientali. Calabria – Provincia di Reggio Calabria - Maggio 2014



Controllo depuratori/condotte fognarie/scarichi domestici

Sequestrato intero impianto di depurazione in quanto del tutto inattivo in stato di completo abbandono. Denunciata una persona alla Procura della Repubblica per irregolarità ambientali. Calabria – Provincia di Reggio Calabria - Maggio 2014



Controllo depuratori/condotte fognarie/scarichi domestici

Sanzionate 11 persone perché altrettanti depuratori scaricavano senza alcuna autorizzazione allo scarico di acque reflue, contestando sanzioni amministrative per circa 6000€. Calabria – Provincia di Reggio Calabria - Aprile 2014



Controllo depuratori/condotte fognarie/scarichi domestici

Sanzionati 25 persone per irregolarità ambientali inerenti impianti di depurazione. Contestate sanzioni per circa 375.000,00€. Calabria – Provincia di Reggio Calabria - Aprile/Maggio 2014



Controllo depuratori/condotte fognarie/scarichi domestici

Sanzionato e denunciato alla Procura della Repubblica, anche per violazioni demaniali, responsabile di scarico abusivo in mare di liquami di origini fecali. Lazio – Provincia di Roma - Aprile 2014



MACRO - AREA LOTTA ALLE DISCARICHE ABUSIVE

SINTESI DI ALCUNE ATTIVITA' SIGNIFICATIVE

Lotta alle discariche abusive

Sanzionati i responsabili per aver abbandonato numerosi veicoli ormai fuori uso . Veniva immediatamente avvisata l'amministrazione competente per la bonifica del sito. Liguria – Provincia di Genova - Aprile 2014



Lotta alle discariche abusive

Sequestrata un'area di circa 90.000 mq. utilizzata quale discarica abusiva, rinvenendo nella stessa ingenti quantitativi di scarti edilizi, elettrodomestici , residui di asfalto ed eternit. Veniva immediatamente avvisata l'amministrazione competente per la bonifica del sito. Campania – Provincia di Salerno - Aprile 2014



Lotta alle discariche abusive

Sequestrata un'area di circa 2.050 mq. utilizzata quale discarica abusiva, rinvenendo nella stessa numerose lastre di eternit ed altri rifiuti. Il responsabile veniva denunciato alla Procura della Repubblica. Calabria – Provincia di Crotona - Maggio 2014



Lotta alle discariche abusive

Sequestrato un torrente per una lunghezza di 2.000 metri ove venivano depositati una serie di rifiuti speciali tra cui l'eternit . Veniva immediatamente avvisata l'amministrazione competente per la bonifica del sito. Calabria – Provincia di Crotona - Maggio 2014



Lotta alle discariche abusive

Su diretto incarico del Sig. Ministro dell’Ambiente al Reparto Ambientale Marino (RAM), è stato accertato la non sussistenza di alcuna problematica di carattere radioprotezionistico a carico della popolazione e/o dei lavoratori presenti nel porto della Spezia. Liguria – La Spezia – Febbraio 2014



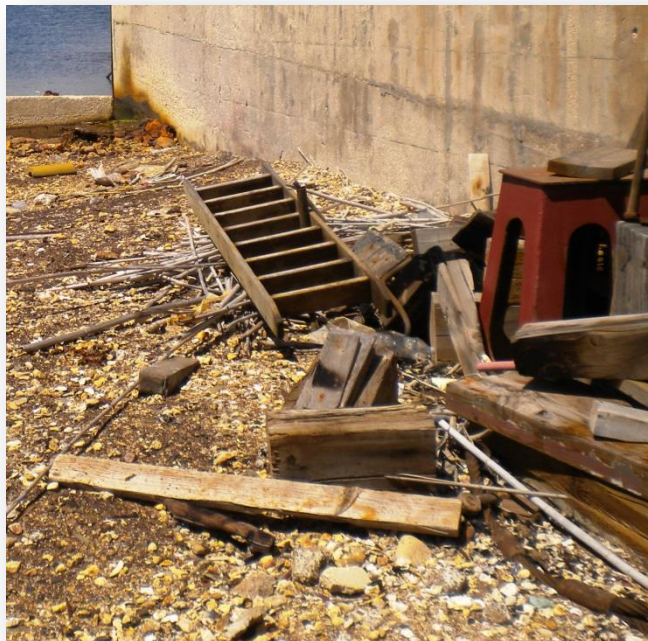
Lotta alle discariche abusive

Sequestrata un’area di circa 288 mq. utilizzata quale discarica abusiva, rinvenendo nella stessa numerose lastre di eternit ed altri rifiuti. Il responsabile veniva denunciato alla Procura della Repubblica. Calabria – Provincia di Reggio Calabria - Maggio 2014



Lotta alle discariche abusive

Denunciati i soggetti responsabili per aver abbandonato incontrollatamente rifiuti su un'area di circa 400 mq. Sicilia – Provincia di Siracusa - Maggio 2014



Lotta alle discariche abusive

Sequestrata un'area di circa 1.000 mq. utilizzata quale discarica abusiva, rinvenendo nella stessa ingenti quantitativi di lastre di eternit, scarti di lavorazioni edili e rifiuti ingombranti. Veniva immediatamente avvisata l'amministrazione competente per la bonifica del sito. Sicilia – Provincia di Siracusa - Maggio 2014



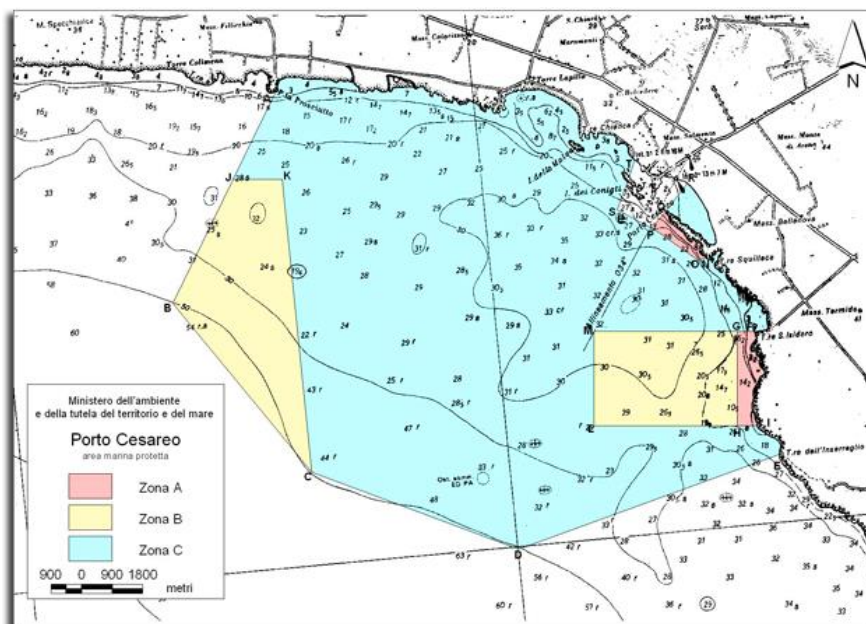
MACRO - AREA VIGILANZA SULLE AREE A PARTICOLARE TUTELA AMBIENTALE

SINTESI DI ALCUNE ATTIVITA' SIGNIFICATIVE

Vigilanza sulle aree a particolare tutela ambientale

Area Marina Protetta Porto Cesareo

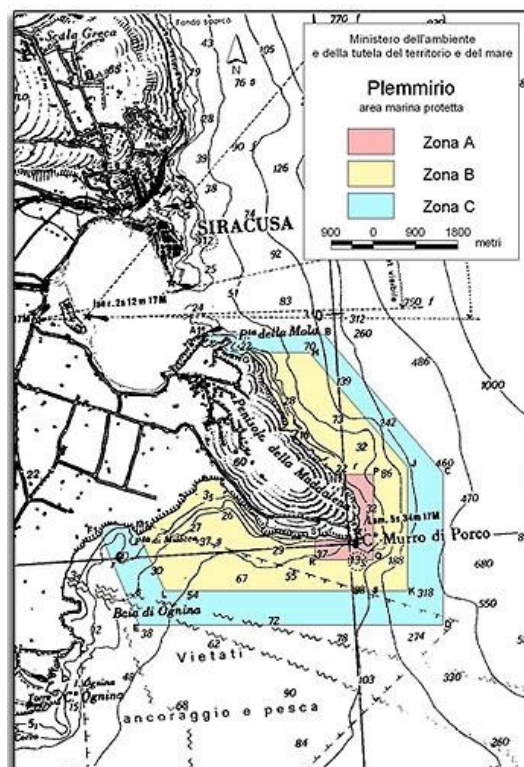
Denunciate sei persone all'Autorità Giudiziaria e sequestrati altrettanti attrezzi da pesca. Sanzionate inoltre amministrativamente 9 persone. Puglia – Provincia di Lecce – Marzo/Aprile 2014



Vigilanza sulle aree a particolare tutela ambientale

Area Marina Protetta Plemmirio

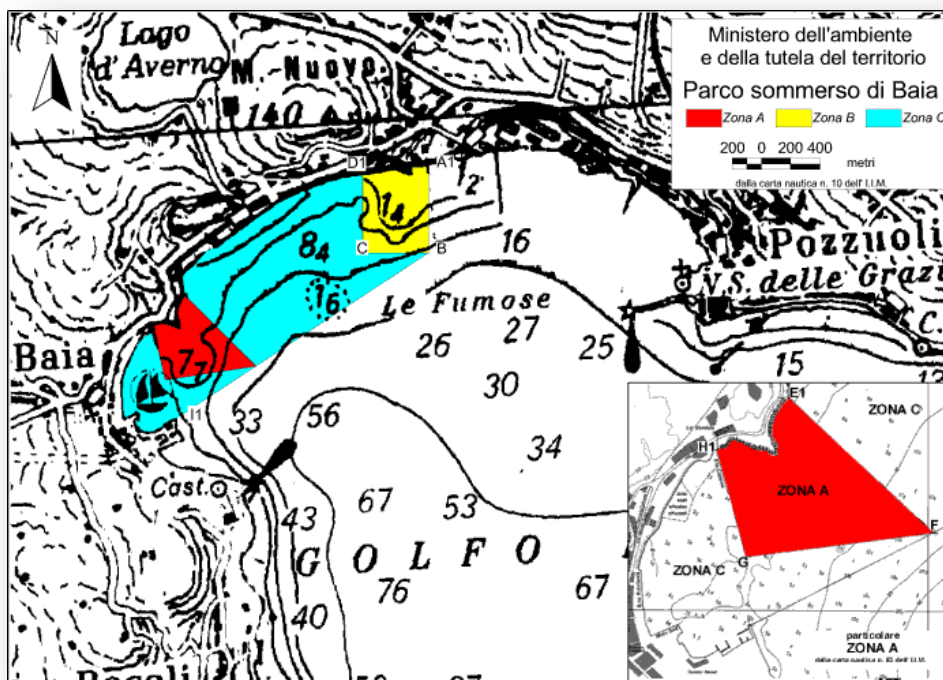
Denunciate cinque persone all'Autorità Giudiziaria e sequestrati tre attrezzi da pesca. Sicilia – Provincia di Siracusa – Marzo 2014



Vigilanza sulle aree a particolare tutela ambientale

Area Marina Protetta Parco Sommerso di Baia

Denunciate sette persone all'Autorità Giudiziaria e sequestrati sette attrezzi da pesca.
Campania – Provincia di Napoli – Marzo/Aprile 2014



Vigilanza sulle aree a particolare tutela ambientale

Zona sottoposta a vincolo ambientale

Denunciate dodici persone all'Autorità Giudiziaria e sequestrata un'area complessiva di circa 361 mq per occupazione abusiva. Calabria – Provincia di Reggio Calabria – Maggio 2014



MACRO - AREA PREVENZIONE DALL'INQUINAMENTO
PRODOTTO DALLE NAVI

SINTESI DI ALCUNE ATTIVITA' SIGNIFICATIVE

Prevenzione dall'inquinamento prodotto dalle navi

Nave "City of Sidon" - bandiera Panamense

Detenuta motonave mercantile ro/ro-cargo per gravi deficienze alla normativa internazionale MARPOL. Porto di Savona - Febbraio 2014



Prevenzione dall'inquinamento prodotto dalle navi

Nave "Dirhami" bandiera Isola di Man

Detenuta motonave mercantile general cargo per gravi deficienze alla normativa internazionale MARPOL. Porto di Venezia - Marzo 2014



Prevenzione dall'inquinamento prodotto dalle navi

Nave "Rima II" – bandiera Maltese

Detenuta motonave mercantile commercial yacht per gravi deficienze alla normativa internazionale MARPOL. Porto di Livorno – Aprile 2014.



Prevenzione dall'inquinamento prodotto dalle navi

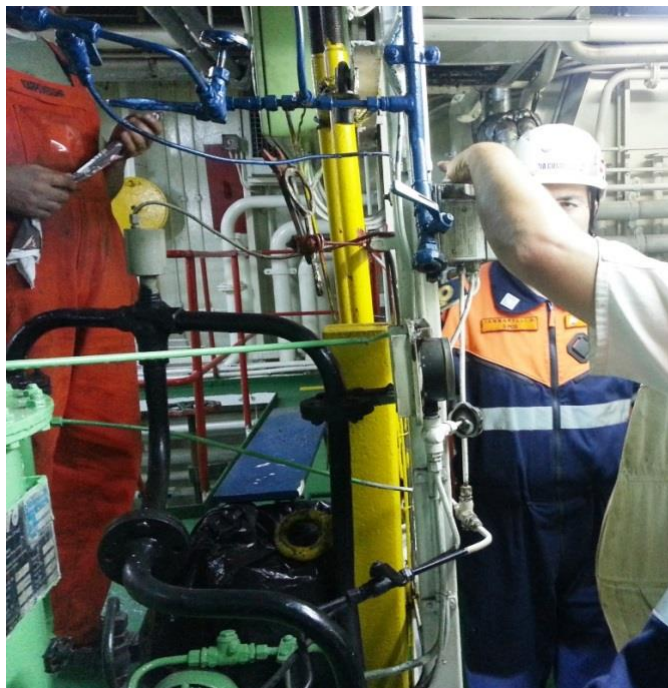
Nave "Mermerdelen" – bandiera Antigua e Barbuda

Detenuta motonave mercantile general cargo per gravi deficienze alla normativa internazionale MARPOL. Porto di Palermo – Aprile 2014.



Prevenzione dall'inquinamento prodotto dalle navi
Nave "Pacific Stream" – bandiera Panamense

Detenuta motonave mercantile chimichiera per gravi deficienze alla normativa internazionale MARPOL. Porto di Brindisi – Aprile 2014



Prevenzione dall'inquinamento prodotto dalle navi
Nave "Jana" – bandiera St. Vincent and the Grenadines

Detenuta motonave mercantile general cargo per gravi deficienze alla normativa internazionale MARPOL. Porto di La Spezia – Aprile 2014



Prevenzione dall'inquinamento prodotto dalle navi

Nave "Olga" – bandiera Liberiana

Detenuta motonave mercantile portarinfuse per gravi deficienze alla normativa internazionale MARPOL. Porto di Venezia – Dicembre 2013



Prevenzione dall'inquinamento prodotto dalle navi

Nave "Burak Bayraktai" –bandiera Turca

Detenuta motonave mercantile portacontainer per gravi deficienze alla normativa internazionale MARPOL. Porto di Taranto – Febbraio 2014





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



*Capitaneria di Porto
Guardia Costiera*

